



Città di Modica

DELIBERAZIONE
Del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 05.03.2025

Sessione URGENTE

Atto n. 6

OGGETTO: Surroga Consigliere Comunale dimissionario in seno alla 4^a Commissione consiliare permanente.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione ur e pubblica, oggi mercoledì 05.06.2023 alle ore 19:15 e ss.

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi.

L'avv. Mariacristina Minardo, Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, per essere questa la prima convocazione., introduce il punto in oggetto.

Alle ore 19:56 dopo sospensione delle ore 19:35

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minardo MariaCristina	X		Covato Giammarco		X
Alecci Giovanni	X		Gugliotta Salvatore		X
Roccasalvo Corrado	X		Caruso Giuseppe Massimo	X	
Cascino Margherita	X		Giannone Lorenzo	X	
Spadaro Daniela	X		Frasca Elena	X	
Ruffino Ippolito	X		Nigro Paolo	X	
Guccione Neva	X		Giurdanella Leandro	X	
Civello Giorgio	X		Franzò Miriam	X	
Borrometi Fabio	X		Cecere Cristina	X	
Floridia Rita		X	Aurnia Michelangelo	X	
Scapellato Daniele	X		Spadaro Giovanni	X	
Covato Giovanni Piero	X		Castello Ivana	X	

Presenti: 21 consiglieri Assenti : 3 consiglieri

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco Maria Monisteri Caschetto, il Vicesindaco Rosario Viola, gli Assessori Antoci Agatino, Armenia Pietro, Cannizzaro Samuele, Drago Antonino, Spadaro Concetta.

Preliminarmente si dà atto che il consigliere Spadaro Daniela chiede una sospensione di 5 minuti per potersi raccordare con i gruppi consiliari;

Il cons. Giurdanella prende la parola per comunicare la fuoriuscita dal gruppo Prendiamoci Cura e che insieme alla collega Franzò Miriam faranno parte del Gruppo misto.

Il Presidente Minardo accogliendo la richiesta del consigliere Spadaro Daniela dato atto che i consiglieri presenti sono d'accordo alla sospensione della seduta, sospende la seduta per 5 minuti. Sono le ore 19:38

alle ore 19:56 riprendono i lavori. Alla ripresa della seduta sono presenti 21 consiglieri e assenti tre consiglieri (Florida, covato Giammarco, Gugliotta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, di pari oggetto della presente, che qui di seguito si riporta:

Premesso che il Sig. Pietro Armenia, nato a Modica il 03.12.1979, a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi nei giorni 28 e 29 maggio 2023 è stato proclamato eletto consigliere comunale nella lista n.11 avente contrassegno "Modica al centro – Monisteri Sindaco" così come da verbale dall'Ufficio Centrale circoscrizionale di Modica, depositato presso la Segreteria comunale in data 19.06.2023

Dato atto che il suddetto consigliere eletto Pietro Armenia è stato immesso nelle funzioni di consigliere comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 08.07.2023, esecutiva;

Dato atto che il suddetto consigliere eletto Pietro Armenia è stato nominato componente della 4.a commissione consiliare con deliberazione di Consiglio n. 24 del 08.07.2023, esecutiva;

Vista la nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 10383 del 28.02.2025 con cui il suddetto consigliere Pietro Armenia ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Consigliere comunale e contestualmente da componente della quarta commissione consiliare;

Preso atto che il consigliere dimissionario Pietro Armenia è stato surrogato dal cons. Corrado Roccasalvo, nato a Rosolini (SR) il 13.01.1971, surrogazione avvenuta nella odierna seduta con giuramento innanzi il Consiglio, previa verifica della insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incandidabilità e delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità;

Ritenuto necessario surrogare il consigliere dimissionario in seno alla 4.a Commissione consiliare;

Uditi gli interventi trascritti nel verbale in calce alla presente;

Preso atto che, preliminarmente alle operazioni di surroga, si è reso necessario nominare tre scrutatori che coadiuveranno il Presidente durante tutte le operazioni di surroga, e segnatamente i sig.ri consiglieri Giurdanella Leandro, Ruffino Ippolito, Spadaro Giovanni;

Dato atto che con la suddetta nomina, avvenuta con votazione a scrutinio segreto, è assicurata la rappresentanza proporzionale rispetto alla consistenza numerica dei Gruppi consiliari presenti nel Consiglio comunale;

Visto l'esito dello spoglio, che fa registrare il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	21
Schede presenti nell'urna	21
Schede bianche	9
Schede nulle	1
Cons. Ivana Castello	10 preferenze
Cons. Corrado Roccasalvo	1 preferenza

Con 10 voti di preferenza, il cons. Ivana Castello è nominata componente surrogante il consigliere dimissionario Pietro Armenia nella 4.a commissione consiliare.

Visto il D.lgs.267/2000;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Per quanto sin qui esposto;

DELIBERA

1. Di surrogare il componente dimissionario in seno alla 4.a Commissione consiliare, cons. Pietro Armenia, con la consigliera Ivana Castello;
2. Che alla luce della superiore surrogazione, la quarta commissione consiliare risulta così composta:ù
 - Casino Margherita
 - Castello Ivana
 - Civello Giorgio
 - Covato Giammarco
 - Giannone Lorenzo
 - Spadaro Giovanni

Indi attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, con votazione separata secondo norma di legge, con voto palese e per appello nominale,, il cui esito qui si trascrive

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 21/24
CONSIGLIERI ASSENTI 3

nominativo	favorevole	contrario	astenuto	nominativo	favorevole	contrario	astenuto
Mariacristina Minardo	✓			Gugliotta Salvatore		assente	
Alecci Giovanni	✓			Caruso Giuseppe Massimo	✓		
Roccasalvo Corrado	✓			Giannone Lorenzo	✓		
Cascino Margherita	✓			Nigro Paolo	✓		
Spadaro Daniela	✓			Frasca Elena	✓		
Ruffino Ippolito	✓			Giurdanella Leandro	✓		
Gucicone Neva	✓			Franzò Miriam	✓		
Civello Giorgio	✓			Cecere Cristina	✓		
Borrometi Fabio	✓			Aurnia Michelangelo	✓		
Florida Rita		Assente		Spadaro Giovanni	✓		
Scapellato Daniele	✓			Castello Ivana	✓		
Covato Giovanni Piero	✓						
Covato Giammarco		Assente					

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile,

VERBALE DEGLI INTERVENTI

Consigliera Spadarao Daniela Grazie, Presidente, Sindaco, Assessori. Io chiedevo la sospensione di cinque minuti prima di passare al prossimo punto, al fine di poterci confrontare con i gruppi consiliari.

Presidente Minardo Grazie, consigliera Spadarao. Prego, consigliere Giurdanella.

Consigliere Giurdanella Grazie presidente, sindaco, giunta e colleghi consiglieri. Oggi prendo la parola con un misto di emozione e rammarico. Per comunicarvi la mia decisione di lasciare il gruppo consigliere, *Prendiamoci Cura* e proseguire il mio mandato come consigliere nel gruppo misto, documentazione che ho protocollato il 21 febbraio 2025 e che, oltre la mia firma, vede la firma della collega Franzò.

Di comune accordo abbiamo deciso che svolgerò il ruolo di Capogruppo e la consigliera quella di vice capogruppo.

Non è una scelta che compio a cuor leggero: *Prendiamoci Cura*, non è soltanto un nome su una scheda elettorale, ma è stato un progetto nato dalla volontà di costruire qualcosa di concreto per la nostra comunità.

Ho lavorato fin dall'inizio, insieme al Sindaco, alla creazione di questa lista, scegliendone in nome i colori e lo slogan, contribuendo a darle un'identità e una visione. Vederla prendere forma è stato per me un motivo di grande orgoglio e soddisfazione. Tuttavia, con il passare del tempo ho avvertito un progressivo allontanamento dai principi e dagli obiettivi con cui in questa esperienza era iniziata. E poiché la politica, per me, e prima di tutto è coerenza e responsabilità, sento il dovere di compiere questo passo con trasparenza e rispetto nei confronti di tutti, in primis dei cittadini che rappresento.

Ci tengo a sottolineare che questa decisione non è dettata da personalismi né da contrapposizioni sterili, ma dalla necessità di poter portare avanti il mio impegno con la stessa passione e convinzione con cui ho iniziato questo percorso. Desidero inoltre ringraziare Rita Cascino, che ha ricoperto il ruolo di Capogruppo con grande disponibilità e gentilezza, potrei dire quasi materno. Il mio rapporto con lei e con tutti i colleghi del gruppo resta improntato sul rispetto e la collaborazione istituzionale. Continuerò a lavorare con determinazione per il bene della nostra comunità, con spirito costruttivo, sempre nell'interesse collettivo. Grazie.

Presidente Minardo Grazie consigliere Giurdanella. Diamo seguito alla richiesta della consigliera Spadarao e metto ai voti la sospensione di cinque minuti.

Consigliera Spadarao Daniela Cinque minuti, il tempo di conferire con i capigruppi.

Presidente Minardo Siete d'accordo tutti? Perché a metterle voti? Va bene. Segretaria? Non c'è bisogno. Se siete tutti d'accordo No, no, facciamo la sospensione, sono tutti d'accordo. Va bene, sospendiamo per cinque minuti la seduta.

Sono le ore 19:38 la seduta è sospesa. Alle ore 19:56 la seduta riprende con la verifica del numero legale con l'appello nominale.

Presidente Minardo La seduta è valida, abbiamo verificato il numero legale. Continuiamo con i punti scritti all'ordine del giorno, nello specifico il punto 5, surrogazione consigliere dimissionario insieme alla quarta commissione consigliere permanente.

A seguito della nota con la quale il consigliere Piero Armenia rassegnava le proprie dimissioni come consigliere comunale, contestualmente rassegnava le sue dimissioni anche come componente della quarta commissione consigliere che va ripristinata.

Vi ricordo che l'elezione è a scrutinio segreto.

Cons. Covato G. Piero Chiedo scusa Presidente, era opportuno comunicare al Consiglio l'esito della conferenza dei capigruppo.

Presidente Minardo lo vuole comunicare lei consigliere Piero Covato?

Consigliere Covato G. Piero Non ho nessuna difficoltà a comunicarlo, perché giustamente doveva essere il consigliere Spadaro (Daniela n.d.r.), però a quanto pare non vuole comunicare l'esito della conferenza, la riferisco io di chi ha fatto la proposta. Mi pare corretto anche nei confronti del Consiglio comunicare quello che è successo.

Presidente Minardo Non è obbligatorio comunicare l'esito della Capigruppo perché i capigruppo si fanno portavoce del proprio gruppo consiliare, era una riunione.

Consigliere Covato G. Piero Le spiego il motivo, perché il consigliere Spadaro (Daniela n.d.r.), in sede della conferenza dei capigruppo, ci ha comunicato che per la quarta commissione avrebbero proposto il consigliere Castello e per la quinta commissione il consigliere Roccasalvo. Questo è un atto politico e lo comunico al consiglio che di fatto la sindaca si preoccupava della maggioranza. E' un atto politico in cui la sinistra si allea con Modica al centro per dimostrare i numeri, di questo ne prendiamo atto perché la proposta, essendo trasversale, ne prendiamo atto e ne traiamo le dovute conseguenze.

Presidente Minardo Grazie consigliere Covato, prego consigliere Spadaro, poi c'era la consigliera Castello che aveva chiesto la parola.

Consigliere Spadaro Daniela Presidente, mi sento in dovere di specificare immediatamente, l'avevo già fatto in seno di capigruppo, quando ho presentato la proposta che, per quanto riguarda la quarta commissione, intendiamo proporre la consigliera Ivana Castello, anche al fine di garantire la proporzionalità nelle commissioni e che al momento non sarebbe rispettata; ragion per cui ritenevamo giusto indicare appunto e fare il nome della consigliera Ivana Castello, e non per altri scopi, ma semplicemente per garantire il principio di proporzionalità previsto da un regolamento.

Presidente Minardo Grazie consigliera Spadaro, c'era la consigliera Castello che aveva chiesto la parola, prego ne ha facoltà.

Consigliere Castello Il principio di proporzionalità che non è mai stato rispettato in 12 anni perché chiaramente, come ben giustamente ha detto, ma solo per gli anni in cui c'è stato il sindaco Abbate, il consigliere Covato, avete sempre giocato sui numeri per non rispettare la proporzionalità.

Tanto è vero che io, signor Presidente, negli anni mi sono sempre dimessa perché c'era un capo che sostanzialmente decideva chi doveva andare e dove, in barba a tutte le normative vigenti in tema di commissioni permanenti. Quindi carissimo consigliere Covato nessun accordo, io l'ho appreso come l'ha preso lei nella stanza, tant'è vero che io sono disponibilissima a ritirare, a non accettare questo gesto di, come dire, di rispetto della normativa, perché non mi ero manco fatta il conteggio della proporzione o meno, perché comunque per me non è rispettata e non è stata mai rispettata. Quindi io, per carità vi ringrazio, ma sostanzialmente potete tranquillamente votare il consigliere Spadaro se la minoranza in questo caso come dire viene a mancare in termini numerici io il calcolo ripeto non l'ho mai fatto perché sostanzialmente come sarebbe sorto un problema visto e considerato che per 12 anni, finché c'è stato come sindaco Abbate, chiaramente noi siamo stati

sempre collocati laddove lui desiderava, non, ripeto, rispettando completamente i dettati normativi quanto è disposto alla legge. Quindi non c'è nessuna alleanza, nessun complotto, niente.

Giustamente, avendoli fatti per una vita, chiaramente i consiglieri di riferimento e di Abbate pensano che chiaramente lo facciamo anche noi, ma così non è. Sulle commissioni, io ne ho parlato anche col segretario, sono sempre stata contraria a questo sistema, sia di votazione e sia di mancato rispetto della proporzione, perché non è mai accaduto, ci sono commissioni in cui ci sono tre consiglieri di una stessa lista e questo è impensabile, non è una cosa fattibile. Quindi se noi si vuole raggiungere un accordo in questa prima seduta, visto che il consigliere giustamente deve far parte di una commissione va bene, fermo restando che vanno riviste le commissioni in maniera assoluta perché in questo momento non rispettano né il criterio di proporzionalità né tanto o meno può decidere la maggioranza, il ruolo o l'appartenenza di un consigliere ad una commissione o meno. Il sistema già è sbagliato, l'ho sempre detto, continuo a dirlo, questa è la mia opinione che poi rispecchia la legge ovviamente.

Presidente Minardo grazie consigliere Castello, procediamo....prego consigliere Nigro.

Consigliere Nigro Grazie presidente, colleghi consiglieri, signori dell'amministrazione. Io ho ascoltato gli interventi precedenti e sempre perché ci rivolgiamo alla città, ci rivolgiamo, come diceva bene, e saluto l'amico consigliere Roccasalvo, subentrato al già consigliere Armenia, dobbiamo dire le cose sempre come stanno, con estrema chiarezza. Apprezzo la correttezza della collega consigliere Ivana Castello, l'ho detto in tante altre occasioni, infatti ella sta confermando quello che ha sempre detto. Il problema qual è? Se si chiede una conferenza dei capigruppo, legittima, una sospensione perché si faccia una conferenza dei capigruppo, io sono il primo che tendenzialmente, se c'è una motivazione da qualunque parte essa provenga questa richiesta, e specialmente in questo caso era motivata. La collega Spadaro l'ha fatto intendere dicendo per i punti che dobbiamo trattare, quindi è legittimo che venga chiesta, all'unanimità non è stato necessario votarla e si è sospeso il Consiglio Comunale. E' altrettanto legittimo, al di là che si sia fatto o meno credo e ricordo a memoria in questa legislatura, ma anche in passato, chi ha esperienza lo sa, si è sempre riferito in Aula consiliare l'esito di un confronto, sia quando c'erano cittadini nell'Aula che chiedevano di essere sentiti alla conferenza dei gruppo, sia per conferenze dei capigruppo in itinere durante i lavori legati ai punti dell'ordine del giorno. Non vedo nulla di scandaloso a che venga richiesto che la collega avesse detto questo. La conferenza dei Capigruppo non l'ha chiesta la Presidente, quindi non poteva essere la nostra Presidente a dirlo, ma chi propone un qualcosa lo può dire, e non c'è niente di scandaloso, penso che la collega l'avrebbe potuto fare. Quindi è legittima la richiesta che si riferisca perché ci siamo sospesi per quale motivo?

Anche perché il collega consigliere neo entrato Roccasalvo legittimamente come dice la norma deve essere rappresentato in una commissione, questo lo prevede la legge e quindi, noi siamo qui e nessuno di noi si sottrarrà affinché questa civica assise possa legittimamente dare la rappresentanza al collega Roccasalvo. Cosa ben diversa è se si dice, si fa una proposta che ovviamente può avere altrettanto legittimamente palesa una posizione anche politica di convergenza politica nel momento e non c'è da scandalizzarsi? Però lo si deve dire e se lo si dice, consigliera Castello non me ne vorrà, questa consiliatura visto una suddivisione di commissioni sulla base di un accordo di una maggioranza di 21 consiglieri. La composizione dell'attuale, io parlo con estrema chiarezza e se sbaglio sono il primo a chiedere scusa o a correggermi, però le cose vanno dette, perché tutti quelli che siamo qua dentro e che facciamo parte delle commissioni non lo siamo stati perché frutto di un

accordo politico, perché frutto di parte di un progetto politico non tutti, chiedo scusa, non è fatta eccezione per Ivana Castello, fatta eccezione per l'amico collega consigliere Spadaro e per chi è assente Claudio Gugliotta, ma 21 consigliere su 24 eletti con un progetto politico hanno stabilito, come si è stabilito sempre nelle legislature precedenti e in quelle forse anche precedenti, indipendentemente da tutto, la composizione della Commissione. Rispetto quindi ad una novità come quella che viene fuori oggi, non me ne vogliate, ma è un dato di fatto incontrovertibile, perché se si propone legittimamente, altrettanto legittimamente deve venire fuori che c'è una intesa, una convergenza politica che mette in difficoltà l'amica consigliera Castello, perché porta a dire io allora a questo punto mi tiro indietro. Chiaramente dice Castello io non ho nessun problema, perché ho sempre contestato il fatto che si votasse in un determinato modo, quindi io mi metto nei suoi panni e sono d'accordo perfettamente con quello che lei dice perché lei sostiene che non è stato mai rispettato il criterio della proporzionalità dei gruppi e che lo ripristiniamo adesso? procediamo, indipendentemente da tutto, a far sì che il collega Roccasalvo venga legittimamente votato e abbia ciò che gli spetta di diritto, però non possiamo sottacere su oggi una convergenza che sarà solo sulla norma delle commissioni, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Comunale liberamente, costituendo il seggio elettorale, avesse deciso dove, come votare, chi votare e in quale commissione. Tanto all'o.d.g. c'è scritto surroga del consigliere Armenia nella quarta commissione e poi c'è surroga nella quinta commissione. Io su questo non ci vedo nulla di scandaloso. Non me ne vogliate, colleghi consiglieri, ma questi sono i fatti. Se poi vogliamo entrare nel merito dei criteri di rappresentatività, di proporzionalità, che altrettanto legittimamente lei, collega consigliere Castello, ha sempre sostenuto, questo è un altro discorso. Ma qui emerge una cosa in questo momento, che è questa., con una proposta si è fatta chiara, e che vede una convergenza. Poi, per quanto ci riguarda, noi siamo qui. Quando la Presidente ci chiamerà a votare, voteremo nel pieno diritto del nostro ruolo. Grazie.

Presidente Minardo Grazie, consigliere Nigro. C'era il consigliere Spadaro Giovanni che deve la parola. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Spadaro Giovanni Grazie, Presidente, amministrazione, colleghi consiglieri.

Guardi, mi trovo in imbarazzo dover dire che oggi dobbiamo apprendere che per la nomina di una commissione, di un componente, Ivana Castello, di una commissione ci sia convergenza tra la sinistra e non so che cosa. Il consigliere Ruffino abbassa la testa. Mi sembra assurdo. Perché come diceva il consigliere...

Presidente Minardo Consigliere Ruffino. Eh, ma lo dico io eventualmente, lo dice il Presidente. Prego, si rivolga alla Presidenza.

Consigliere Spadaro G. Il consigliere Ruffino abbassa la testa, lo posso dire? Perfetto. E può rispondere, tranquillamente. Perché, guarda, l'attacco velato che fa il consigliere Covato non lo possiamo accettare. Perché guardate, e chi c'era qua negli anni precedenti, come diceva la consigliera Castello, sa benissimo che noi avevamo sempre chiesto all'epoca, al sindaco Abbate, quando c'era da fare le commissioni, di dare i nominativi, come si è sempre fatto, rispettando maggioranza e opposizione, nelle commissioni. E dico al Segretario, guardi Segretario, che il regolamento delle commissioni è sbagliato, perché è formato da 30 componenti quando noi siamo 24 e l'ho detto all'epoca al segretario precedente, quando si era in commissione si era fatto il regolamento delle commissioni ma naturalmente siccome conveniva fare così, così è stato fatto tant'è che noi nelle commissioni da 6 in questa legislatura, consiliatura siamo 5 a 1, sempre per rispetto delle regole per

il rispetto della minoranza Quindi il consigliere Giovanni Spadaro del Partito Democratico è stato inserito da loro in quarta commissione. La consigliere Ivana Castella, sempre inserita da loro in quinta commissione. Guardi, le commissioni dove c'è tanto lavoro da fare, prima, seconda e terza, non ci siamo, perché non hanno voluto. E poi mi sento dire che qui per una commissione, per un posto in quarta commissione c'è l'alleanza forse convergenza tra Sinistra e la Monisteri. No, guardi, veramente, non si può accettare questo, veramente. Io direi invece che dovremmo forse cambiare le regole e il regolamento per le commissioni. Questo sì. Questo lo dobbiamo fare. Perché così facciamo in modo che tutti i gruppi siano rappresentati in ogni commissione. Perché guardate che nel comune vicino, a Ragusa, avevano lo stesso problema nostro, hanno cambiato il regolamento e ogni gruppo è presente in ogni commissione, rispettando sempre la legge della maggioranza e l'opposizione. Questa è rendere giusto le cose, non dire qua oggi che dobbiamo votare, apprezzo anche la consigliera Spadaro che per la prima volta ci ha chiamato e ha detto forse sarà così, ma io non so. Consigliere Nigro, lei pensa veramente che noi avremmo avuto bisogno dell'accordo della Commissione?

Presidente Minardo Consigliere Spadaro ,la prego di rivolgersi alla Presidenza.

Consigliere Spadaro Giovanni Per favore, lasciamola perdere, perché mi sembra veramente ridicolo. Andiamo avanti, che forse è meglio. Lavoriamo, come diceva il neoconsigliere Roccatone, a cui faccio i complimenti e quindi le auguro buon lavoro in questo Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Minardo Grazie consigliere Spadaro Prego consigliere Spadaro (Daniela n.d.r.), ne ha facoltà.

Consigliere Spadaro Daniela Grazie presidente. Volevo solo precisare una cosa, che qualora veramente ci fosse stato questo fantomatico accordo, forse l'avremmo tenuto per noi e saremmo andati direttamente alle votazioni, a segreto scrutinio e avremmo ottenuto, nel silenzio, quello che volevamo ma così non era. Pensavo di avere fatto un gesto gradito nei confronti di tutti i consiglieri. Evidentemente mi sono sbagliata. Mi serve da lezione. Grazie.

Presidente Minardo Grazie consigliera. Prego consigliera Castello, è a facoltà per non più di cinque minuti.

Consigliera Castello La ringrazio. Sono brevissima, ci mancherebbe. È che semplicemente è da pensare alla mia persona come ad una persona che fa un accordo per una commissione, dopo che per anni mi sono dimessa, e non ho mai preso un gettone di presenza , troppo, ecco, banale, bassa, inqualificabile. Per anni mi sono dimessa, per anni ho fatto lotte, per anni ho fatto battaglia, ho trasmesso gli atti alla procura, quindi lei si immagina Se io oggi, per una commissione, che non sapevo nulla, faccio un accordo, se l'accordo lo voglio fare lo faccio senza commissione, io lo faccio con la commissione. Posso anche pensare di farlo, posso anche pensare di farlo, non lo faccio, non l'ho fatto, non l'ho pensato, ma non lo farei per una commissione sig. Presidente no? Si capisce? Un anno che mi dimetto, ho fatto la premessa, quando sono, sono entrata in aula prima che iniziasse il consiglio mi sono messa a discutere col consigliere Spadaro, ti ricordi le battaglie? ho parlato con la segretaria dicendo che le commissioni erano state costituite in maniera non seguendo i canoni di legge, ne ho parlato anche con lei, questa cosa deve cambiare, quindi consiglieri si immaginani se io faccio un accordo per una commissione. è una cosa folle, solo il pensiero già è folle, oltre che mi squalifica e oltre che sostanzialmente rende vano e inutili tutte le battaglie che ho fatto, che se le avesse seguite chiaramente non avrebbe fatto questo intervento. Probabilmente non le ha

eseguite le battaglie in merito alle commissioni permanenti, ma le ho fatte, creda, tantissime. Piuttosto apprezzo invece la consigliera Spadaro, e tutto il gruppo che rappresenta, per il tentativo di ripristinare un principio di legalità al quale siamo estranei da quando questo comune è stato gestito dal sindaco Abbate. Noi non abbiamo mai visto un tentativo, lei pensi, che per anni... Qual è la commissione quella che non conta nulla? la quinta? la Castello alla quinta, Castello, tutti, sempre voti in favorevole alla quinta. Oggi sono alla quarta, quindi ho fatto un balzo in avanti, quindi mi hanno riconosciuto, forse una volta, anche di questo ringrazio. Ah no, ma c'erano sempre, forse sempre hanno deciso i consiglieri di Abbate di mettermi alla quarta, forse si saranno confusi, non lo so. Comunque, signor Presidente, mettetemi come io sono stata sempre, come dire, inserita nella quinta commissione, io preferirei essere votata nella quinta, sostanzialmente, eventualmente. Il consigliere neo insediato, lei ne ha una sola. Ah già sono nella quinta? un bell'interesse per le commissioni. Non si può rivotare il consigliere neo eletto io rimango nella mia quinta serenamente? Io dichiaro di votare il consigliere Roccasalvo. Dichiarazione di voto si può fare? Io voterò per il consigliere Roccasalvo. Grazie.

Presidente Minardo Grazie consigliere Castello. Prego consigliere Nigro, ne ha facoltà per non più di cinque minuti perché poi dobbiamo procedere alla votazione.

Consigliere Nigro Sì, grazie Presidente. Consigliere Castello, io sono molto attento perché la seguivo anche nei dieci anni che sono stato fuori da questa tavola consigliere. Poco fa è stata lei disattenta, posto che ho detto che lei legittimamente ha sempre sostenuto coerentemente la sua posizione rispetto a quando veniva votata. Quindi per quanto riguarda questo consigliere comunale, lei sbaglia perché l'ho seguita, l'ho detto prima e ho una discreta memoria da questo punto di vista. Secondo aspetto, lei parla di ripristinare una legittimità, una legalità e quant'altro e le ho detto poco fa, lei ha sempre sostenuto che doveva essere utilizzato un sistema diverso, quindi mi scusi, lì ha toppato. Quanto a ciò che dice la collega consigliera Spadaro Allora capiamoci, sempre per verità dei fatti. Cosa sta dicendo allora? Che la consigliera Spadaro, capogruppo e insieme a tutti gli altri che siamo qui abbiamo votato violando la legge? Quindi tutti quelli che siamo qui prendiamo atto che, dalla consigliera Castello, stasera noi non abbiamo rispettato la legge? Io questo tramite ella, Presidente, che so che è garante della civica, se sta in questi termini lo respingo al mittente. Non penso che la collega Spadaro abbia votato in maniera fuori dalla normativa vigente, ha votato anche ella, come tutti noi, frutto di un accordo politico di maggioranza di 21 consiglieri. Perché se c'è qualcuno qua dentro che si può alzare e può dire che abbiamo votato violando una norma, questi 21 consiglieri o ex 21 consiglieri che lo dica, perché non mi pare che è stato così, fino anche quando abbiamo votato la nostra Presidente che ci rappresenta in maniera superpartes come Civica Assise. Io questo non lo posso accettare, assolutamente. Grazie Presidente.

Presidente Minardo Grazie consigliere Nigro. Procediamo con la votazione. Devo nominare tre scrutatori, così come previsto dal regolamento, così da coadiuvarmi nell'operazione dello scrutinio. Se siete d'accordo nomino il consigliere Ruffino, il consigliere Giurdanella e il consigliere Spadaro Giovanni. Vi chiamo io, seguendo l'appello. Siamo votando il componente. Siamo procedendo alla votazione per il ripristino della quarta commissione consiliare per la surroga del consigliere comunale dimissionario Pietro Armenia. Troverete nelle varie urne la penna. Grazie. Iniziamo con le operazioni di votazione.

Da questo punto si riprende nel corpo della delibera con l'esito dello spoglio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mariacristina Minardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Alecci

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppa Silvana Puglisi

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento di pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 10 MAR. 2025 al 25 MAR. 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale